

Settore: Giustizia

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	10	10	7	9	4	31	21
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	-	1	-	1	-
Ministero dell'interno	2	2	1	1	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero della giustizia	6	6	36	35	5	2	47	43
Ministero della difesa	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	21	19	52	48	15	6	88	73

Per il settore giustizia risultano realizzati complessivamente 73 progetti rispetto agli 88 previsti nel triennio del Psn 2007-2009.

Per quanto riguarda l'Istat sono stati realizzati 21 progetti dei 31 previsti, di cui 10 rilevazioni, 7 elaborazioni e 4 nuovi studi progettuali. In particolare, tra questi risulta realizzato anticipatamente lo studio progettuale sulla *Realizzazione del sistema informativo sulla rilevazione degli incidenti stradali (Siris)*. I restanti progetti risultano rinviati ai due anni successivi rispettivamente per riduzione delle risorse, (8 riguardanti le tre tipologie) e per realizzare un migliore raccordo con altra attività statistica (2 studi progettuali). Con riferimento allo stato di attuazione dei progetti realizzati, nel 2007 è proseguita la complessa sperimentazione delle procedure, univoche e armonizzate, di acquisizione, correzione ed elaborazione dei dati di fonte amministrativa relativi alla criminalità anche alla luce degli interventi di manutenzione evolutiva effettuati. L'attività di monitoraggio legislativo ha visto l'Istat impegnato in prima persona nell'aggiornamento della classificazione dei reati utilizzata dal complesso delle statistiche giudiziarie penali. La collaborazione con il Segretariato generale della giustizia amministrativa è proseguita e ha portato al completamento dell'informatizzazione del movimento dei ricorsi e delle decisioni pubblicate presso i Tribunali Amministrativi Regionali. Sempre nel corso del 2007, si è proceduto alla ricostruzione della serie storica 2000-2006 degli incidenti stradali mediante modelli di stima a livello di singolo comune: i risultati sono stati resi disponibili sul sito web dell'Istat. Nell'ambito del *Sistema informativo territoriale sulla Giustizia (Sitg)*, dedicato alla diffusione di dati e metadati sul complesso delle statistiche giudiziarie e disponibile on line sul sito dell'Istat (all'indirizzo <http://giustiziaincifre.istat.it/>), è stata completata la traduzione in lingua inglese e sono state aggiornate tutte le informazioni e tutti gli indicatori presenti nella banca dati per materia (amministrativa, penale, civile ed altro) e per anni.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha contribuito alla realizzazione del Programma statistico nazionale 2007-2009 con una rilevazione denominata *Le adozioni internazionali*, regolarmente eseguita nel corso del 2007.

Lo studio progettuale sulla *Banca dati dei pagamenti per riparazione pecuniaria per ingiusta detenzione ed errore giudiziario* del Ministero dell'economia e delle finanze è stato rinviato. Questo progetto non è stato realizzato, a tutto il 2007, per la mancanza dei fondi richiesti per la realizzazione del sistema informatico necessario alla registrazione e successiva gestione dei dati. E' prevista, nel 2008, tuttavia, la possibilità, da parte del Ministero di utilizzare l'applicativo predisposto per la gestione della legge di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo, ai sensi della Legge 24 marzo 2001, n. 89 (c.d. Legge Pinto) per l'attuazione del suddetto progetto.

Il Ministero dell'interno ha realizzato puntualmente i 3 progetti previsti di cui due rilevazioni (*Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo* e *Attività delle Forze di Polizia nel settore degli stupefacenti*) ed una nuova elaborazione sul *Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia*. Riguardo al risultato dei dati dei rispettivi progetti sono stati effettuati

gli opportuni controlli di qualità, attraverso raffronti con le serie storiche, analisi delle elaborazioni pervenute ed acquisizione di tutti i metadati necessari alla trasparenza dell'informazione. Inoltre, avvalendosi della collaborazione delle Prefetture-Utg. e degli Uffici giudiziari, la struttura ha realizzato la pubblicazione intitolata *Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo - Anno 2006*, riguardante la raccolta ed elaborazione dei dati concernenti le procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo. La predetta pubblicazione è disponibile on line sul portale del Ministero dell'Interno. Il Ministero, altresì, ha predisposto il *Rapporto annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Centrale di Statistica e dagli Uffici di Statistica delle Prefetture-Utg.*, a tal fine ha provveduto alla consueta acquisizione ed elaborazione delle notizie pervenute dai 100 Uffici delle Prefetture-Utg. ed alla trasmissione al Sistan. Sulla base dei predetti dati, l'Ufficio di statistica ha inoltre fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed agli uffici dello stesso Ministero che ne hanno fatto richiesta, elementi informativi utili alla definizione delle aree ad alta tensione abitativa ed ai provvedimenti normativi concernenti gli sfratti.

Il Ministero degli affari esteri nell'ambito degli impegni programmati per le attività del Sistan ha ulteriormente affinato i rapporti di collaborazione principalmente con gli Uffici del ministero e con le Sedi all'estero per l'analisi congiunta dei dati, mirata all'arricchimento del patrimonio informativo e statistico dell'Amministrazione e della collettività, con l'obiettivo di fornire sempre maggiori dettagli sulle attività svolte dallo stesso Ministero. Nel corso dell'anno 2007 sono stati puntualmente elaborati i 2 progetti previsti nel Psn 2007-2009 sui *Casi di sottrazione internazionale di minori pendenti* e sui *Detenuti italiani all'estero*. Al riguardo, sono stati regolarmente attivati i controlli sulla correttezza e completezza del dato. Tutte le informazioni relative ai lavori realizzati sono contenute nell'ottava edizione de *Il Ministero degli Affari Esteri in Cifre*, disponibile sia in formato cartaceo che elettronico sul sito del Ministero (www.esteri.gov.it). E' stata inoltre realizzata la settima edizione, in lingua inglese, dell'*Annuario statistico - dal titolo Statistical Yearbook 2007*, anch'esso disponibile in versione elettronica sul sito del Ministero.

Per il Ministero della giustizia complessivamente risultano realizzati, nel 2007, 43 progetti rispetto ai 47 previsti. Al fine di espletare le specifiche attività concernenti il Psn 2007-2009, i lavori del Ministero sono stati articolati in sette aree tematiche. In particolare, sono stati rinviati ai due anni successivi per riduzione delle risorse 2 studi progettuali (*Modalità di definizione dei procedimenti penali per reato ed elaborazione di indici territoriali: Corte Suprema di Cassazione; e Modalità di definizione dei procedimenti civili per materia ed elaborazione di indici territoriali: Corte Suprema di Cassazione*). Riguardo all'attività prevista della Corte Suprema di Cassazione viene precisato che i modelli per la pubblicazione delle statistiche giudiziarie civili all'interno del Programma statistico nazionale non sono stati elaborati dall'anno 2003. Quelli per la pubblicazione delle statistiche giudiziarie penali invece sono stati elaborati tutti e sono attualmente disponibili fino al IV trimestre 2005, sanando in parte l'arretrato esistente. Risulta soppressa per riduzione delle risorse l'elaborazione sui Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari. Nell'ambito dell'Amministrazione penitenziaria i progetti realizzati, con riferimento al triennio Psn, sono undici e possono essere classificati sostanzialmente in tre gruppi, a ognuno dei quali corrisponde un diverso livello di complessità e di qualità dei dati. In particolare si annovera l'impegno nella realizzazione di un *datawarehouse* destinato agli utilizzatori delle informazioni statistiche. Riguardo alle indagini per far fronte ad ulteriori esigenze vengono elaborate analisi *ad hoc* su argomenti di interesse quali l'effetto del provvedimento di indulto sulla popolazione penitenziaria, il fenomeno della recidiva post indulto, le dinamiche del sovraffollamento. Inoltre vengono predisposti scenari sull'impatto di cambiamenti dell'assetto legislativo, nel caso in cui ci siano ricadute sul sistema penitenziario. Nell'ambito della giustizia minorile sono stati condotte tutte le sette indagini statistiche previste per il Psn, per cui sono stati curate la raccolta ed il controllo dei dati, l'elaborazione delle statistiche, la presentazione e la diffusione dei risultati. Sono stati, in particolare, curati gli aggiornamenti dei dati relativi all'anno 2006 ed al primo semestre 2007. Dei due studi progettuali previsti, è stata realizzata solo l'*Analisi di fattibilità della rilevazione sulla criminalità minorile*, studio entrato per la prima volta nel triennio Psn 2007-2009 e svolto in collaborazione con l'Istat, con l'obiettivo di studiare la fattibilità tecnica del passaggio della titolarità dell'*Indagine sui Minorenni denunciati per delitto* dall'Istat a questo Ministero. Riguardo al secondo progetto (*Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili*, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149) è ancora in corso lo sviluppo della procedura informatica per l'alimentazione della banca dati prevista dall'art. 40 della Legge 28 marzo 2001, n. 149. I tempi di realizzazione della banca dati hanno condizionato anche lo svolgimento dello studio

progettuale, pertanto lo studio è stato rinviato ai due anni successivi per riduzione delle risorse. E' continuata con regolarità l'*Indagine sulle attività degli archivi notarili*, con la quale si effettua il monitoraggio semestrale dei principali prodotti dell'Amministrazione, con particolare riferimento a quelli finali, svolta con modalità telematica e con acquisizione dei dati senza attività di *data entry*. Nell'ambito delle attività di monitoraggio sulle attività penali nell'anno 2007 sono stati trattati sette progetti rientranti nel Psn 2007-2009, la cui diffusione dei risultati è stata attuata principalmente tramite Internet. I dati, le analisi e le relazioni relativi a tutti i monitoraggi, insieme alle circolari ed ai prospetti di rilevazione sono disponibili sul sito web del Ministero della giustizia: http://www.giustizia.it/statistiche/statistiche_dag. Per quanto riguarda il Casellario giudiziale, sempre in ambito penale è stata realizzata la nuova elaborazione relativa ai certificati prodotti, inclusa per la prima volta nel Psn 2007-2009, denominata *Statistica certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)*. Il nuovo sistema informativo del casellario, che dà attuazione al citato D.P.R. 313/2002, rende disponibile un'intera banca dati dedicata all'analisi statistica. La diffusione dei risultati viene attuata principalmente per via informatica tramite la pubblicazione delle statistiche annuali sul sito internet all'indirizzo: www.giustizia.it. La produzione di statistiche su richiesta è in crescita ed è rivolta oltre alle strutture interne al Ministero, soprattutto ad utenti esterni quali Università; Istat, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si segnala, sempre in tema di giustizia penale, che nel corso del 2007 sono stati prodotti per l'Istat i dati annuali sui condannati con sentenza definitiva. Tutti i dati relativi a progetti presenti nel Psn sono periodicamente pubblicati nel sito internet del Ministero della giustizia. I dati relativi ai progetti inclusi nel Psn sono consultabili sul sito web del Ministero della giustizia ai seguenti indirizzi: per le rilevazioni di competenza del Dipartimento per la giustizia minorile (<http://www.giustizia.it/statistiche/statistiche-indice.htm>, www.giustiziaminorile.it) e per le rilevazioni di competenza della Corte Suprema di Cassazione (www.cortedicassazione.it).

Infine, riguardo al Ministero della difesa, le tre elaborazioni sugli *Imputati militari giudicati dalla Magistratura Militare con provvedimento irrevocabile*, sui *Delitti denunciati all'Autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale* e sul *Movimento dei procedimenti penali negli Uffici Giudiziari Militari* sono state svolte regolarmente nel 2007. Queste rilevano l'attività legata ai procedimenti penali di competenza degli Uffici giudiziari militari, i delitti e gli imputati riferiti a tali procedimenti. Allo scopo viene utilizzato il software *SIGMA*, che ha definitivamente sostituito il sistema manuale di compilazione dei modelli cartacei. Pertanto, il progetto per lo sviluppo del software per l'informaticizzazione dell'intero procedimento penale militare (*SIGMIL*), in cui è coinvolto anche l'Ufficio distatistica, è proseguito nel 2007. Al suo completamento è prevista anche la compilazione automatizzata delle statistiche sull'attività della Giustizia militare.

Settore: Istruzione e formazione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	5	2	2	-	-	8	7
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	16	16	3	3	2	2	21	21
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	2	1	-	-	-	-	2	1
Provincia di Reggio Calabria	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Brescia	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Messina	2	2	-	-	-	-	2	2
Comune di Milano	1	1	-	-	-	-	1	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	1	1	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	1	1	-	-	2	2
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	9	4	2	2	3	3	14	9
Totale	40	33	10	10	8	8	58	51

Il settore Istruzione e formazione si è caratterizzato nel 2007 per la ricchezza di iniziative condotte, da cui scaturisce un quadro informativo articolato e attento alla qualità. Questo risultato si è raggiunto nonostante i profondi e continui cambiamenti a cui, anche nell'ultima legislatura, è stato sottoposto il settore: cambiamenti che hanno richiesto e richiedono un monitoraggio puntuale degli effetti indotti e, che di conseguenza, determinano una domanda crescente di informazione statistica a cui, purtroppo, il Sistema statistico nazionale deve far fronte in assenza di risorse crescenti.

Le iniziative del settore sono state condotte nell'ambito delle linee guida integrate per la crescita e l'occupazione dell'Unione europea.

Su 58 progetti previsti nel 2007 ne sono stati realizzati 51. Sono sette, infatti, le rilevazioni non svolte: tra quelle a titolarità dell'Istat, una è stata rinviata per riduzione delle risorse e l'altra è stata realizzata anticipatamente; una rilevazione della Provincia autonoma di Trento è stata soppressa per riorientamento delle risorse originariamente assegnate mentre quattro rilevazioni dell'Isfol sono state rinviate per permettere all'Istituto un migliore raccordo con altra attività statistica.

E' proseguita in modo regolare la diffusione dei risultati provenienti dal sistema integrato di rilevazioni sulla transizione istruzione-lavoro, svolte dall'Istat con cadenza triennale e con tecnica CATI. Altro elemento apprezzabile è rappresentato dal crescente tasso di sostituzione dell'invio cartaceo dei modelli con l'utilizzazione del sistema di acquisizione e trasmissione dei dati per via telematica, che implica un significativo contenimento dei tempi di esecuzione delle indagini nonostante l'ampliamento della numerosità campionaria. I dati delle due indagini (*Indagine sui percorsi professionali dei laureati* e *Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati di scuola secondaria superiore*) consentono di valutare comparativamente il rendimento occupazionale dei diversi titoli di studio.

Nell'ambito della collaborazione interistituzionale tra Istat e Ministero del lavoro, si sono concluse, con la consegna dei rapporti finali, le attività previste dalla convenzione sottoscritta dai due soggetti per realizzare a) uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'indagine sui qualificati di istruzione e formazione Tecnica Superiore (*Ifts*) e della formazione professionale regionale e b) uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei ragazzi che hanno conseguito la licenza media.

Sul versante della formazione continua nelle imprese, si sottolinea il costante impegno di Istat, Isfol e Unioncamere a migliorare l'efficienza nei processi di produzione dell'informazione, sia incre-

mentando l'utilizzo dei dati di fonte amministrativa, sia attuando iniziative per una maggiore qualità delle procedure di raccolta, acquisizione e controllo dei dati.

Dal Ministero degli affari esteri sono stati raccolti come di consueto i dati su *Istituzioni scolastiche italiane all'estero*.

Nel corso del 2007 il Ministero della difesa ha cercato di individuare all'interno dell'amministrazione banche dati, nate con scopi amministrativi, che possano fornire informazioni utili per lo svolgimento dello studio progettuale *Attività formativa in ambito militare*.

Anche il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha effettuato tutte le attività previste nel Psn 2007-2009 per il 2007. Oltre alle numerose e tradizionali rilevazioni, tutte realizzate (*Studenti Iscritti e immatricolati, Personale docente di ruolo, Docenti a contratto e personale tecnico-amministrativo*, ecc.), è proseguito lo studio progettuale *Promozione della cooperazione europea nella valutazione della qualità*, avviato nell'anno 2006, con la finalità di analizzare la possibilità di applicare nell'ambito delle università i criteri usati per la valutazione della qualità. Tutte le variabili che sono oggetto di osservazione per il sistema universitario vengono rilevate anche per gli Istituti di alta formazione artistica e musicale, ai quali tuttavia sono rivolte indagini specifiche. La *Rilevazione delle competenze per il recupero e l'uso di informazione scientifica da parte della popolazione studentesca universitaria* e l'elaborazione *Analisi del livello di competenze in tema di recupero e valutazione di informazione scientifica della popolazione studentesca universitaria*, a titolarità del Consiglio nazionale delle ricerche, si collocano nel più ampio progetto di ricerca europeo *EnIL (European network on Information Literacy)* in tema di Cultura dell'informazione o alfabetismo informativo (*Information Literacy - IL*). La rilevazione analizza il grado di alfabetismo informativo della popolazione universitaria in Europa mentre l'elaborazione ha consentito la individuazione e definizione delle lacune nell'alfabetismo informativo degli studenti universitari e, quindi, la formulazione dei percorsi formativi necessari a colmarle.

Come precedentemente ricordato l'Unioncamere, attraverso l'*Indagine Excelsior*, mette a disposizione degli utenti e degli esperti di settore indicatori fondamentali per il mondo delle imprese. A partire dal 2000 è stata inserita nel questionario un'apposita sezione sul tema della formazione continua. L'indagine (*La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati*) rileva alcuni elementi di base per una valutazione del fenomeno nel nostro Paese: lo svolgimento o meno di attività di formazione del personale nelle imprese; il numero dei dipendenti formati e per genere; la spesa complessiva sostenuta; le finalità nella formazione e la modalità prevalente (formazione iniziale, neoassunti, aggiornamento delle mansioni svolte ecc.). Sui dati di origine amministrativa vengono effettuati controlli di qualità attraverso tecniche di integrazione tra i diversi archivi amministrativi. Da segnalare anche la rilevazione *Modelli e percorsi di alternanza scuola lavoro art. 4 legge 53/2003* in attuazione del protocollo d'intesa Miur-Unioncamere, entrata per la prima volta nel Psn 2007-2009.

L'Isfol partecipa alle attività del settore con molti progetti. Di questi, la maggior parte risultano realizzati secondo le previsioni. In particolare, le rilevazioni: *Spesa delle regioni per la formazione professionale; Attività formativa realizzata dalle regioni; Esiti occupazionali delle cofinanziate con il Fse nelle Regioni dell'Ob. 1; Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE nell'ambito della programmazione 2000-2006 dalle Amministrazioni italiane*; le elaborazioni *Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo e Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo*; infine, gli studi progettuali *Realizzazione di un'indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal FSE e Monitoraggio dell'offerta regionale di formazione permanente*. È stata soppressa per un riorientamento delle risorse originariamente assegnate la rilevazione sull'*Offerta di formazione professionale regionale a finanziamento pubblico in Italia* e rinviati ai due anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica quattro rilevazioni (*Atteggiamenti e comportamenti dei lavoratori verso la formazione continua; Le politiche di formazione delle grandi imprese italiane; La formazione continua nelle Pmi - Comportamenti, atteggiamenti, ruolo del territorio; La formazione continua nelle micro-imprese*). Infine lo studio progettuale sul *Monitoraggio delle attività provinciali e regionali in materia di diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione* è confluito in altro progetto.

Per quanto riguarda la produzione statistica di interesse locale, sono stati realizzati tutti i progetti previsti (a titolarità di Provincia Autonoma di Bolzano, provincia Autonoma di Trento, Provincia di Reggio Calabria, Comune di Brescia, Comune di Messina e Comune di Milano). Da segnalare, come già accennato, solo la soppressione della rilevazione *Valutazione dei corsi Fse gestiti dall'Ufficio Fondo sociale europeo* per riorientamento delle risorse originariamente assegnate.

Settore: Cultura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	2	1	1	-	-	4	3
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero per i beni e le attività culturali	1	1	4	4	2	2	7	7
Regione Liguria	1	1	2	2	-	-	3	3
Regione Veneto	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	-	-	-	-	-	1	-
Comune di Roma	1	1	-	-	-	-	1	1
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	8	6	8	8	3	3	19	17

Per il settore cultura, nel 2007 sono stati realizzati quasi tutti i progetti previsti (17 su 19). Due sono i progetti che risultano soppressi: la rilevazione dell'Istat *Stampa periodica ed informazione on line* (per riorientamento delle risorse originariamente assegnate) e quella del Comune di Firenze *Produzione e consumi culturali a Firenze* (per riduzione delle risorse organizzative assegnate all'ente titolare). Sono state invece realizzate tutte le elaborazioni previste (otto, di cui una a titolarità Istat) e tutti gli studi progettuali.

La scarsa disponibilità di risorse da impiegare nei progetti può dunque rappresentare una criticità per lo sviluppo del settore, anche se ha si evidenziano iniziative volte a valorizzare i dati provenienti da indagini indirette o fonti trasversali e all'ulteriore sviluppo di sistemi informativi delle statistiche culturali per superare il problema.

Per il settore, dati interessanti sulla partecipazione culturale possono evincersi dai risultati dell'indagine campionaria quinquennale *Multiscopo sulle famiglie: I cittadini e il tempo libero. Anno 2006*, inserita nel Psn nel settore *Famiglia e comportamenti sociali*.

E' andato avanti l'aggiornamento, sul web dell'Istat, del portale tematico *Cultura in cifre*, per la cui implementazione si opererà nei prossimi anni nell'ambito di un sistema informativo statistico orientato all'analisi territoriale per le statistiche culturali, cui parteciperanno anche, attraverso la fornitura di dati, sia il Ministero per i beni e le attività culturali che le Regioni. Il sito pubblica i principali indicatori relativi all'offerta di servizi culturali ed è, tra l'altro, uno dei canali attraverso cui sono diffusi i risultati dell'indagine a carattere censuario sulla produzione libraria in Italia condotta dall'Istat, che nel 2007 ha rilasciato sia i dati definitivi relativi al 2005 sia i dati provvisori riferiti al 2006. E' stata svolta anche nel 2007 l'attività relativa all'*Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali*, i cui risultati, ottenuti dal trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni ed elaborazioni statistiche, sono diffusi sia on line sia attraverso l'*Annuario statistico italiano*, il *Compendio statistico italiano* e l'annuario tematico *Statistiche culturali*.

Sono proseguite le attività finalizzate alla progettazione dell'*Indagine sugli istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali* che si completerà nel corso del 2008 confluendo in un nuovo progetto di elaborazione. E' da sottolineare, in proposito, l'importante collaborazione istituzionale tra Istat, Regioni e Ministero per i beni e le attività culturali (*Mibac*) sancita dal Protocollo d'intesa per la rilevazione dei dati e lo sviluppo di un sistema informativo integrato sugli istituti di antichità e d'arte e i luoghi della cultura non statali, e sottoscritta in sede di Conferenza Stato-Regioni nell'agosto 2007. La collaborazione tra i soggetti firmatari, nata proprio in considerazione dell'impegno finanziario ed organizzativo legato al carattere censuario della rilevazione sui musei non statali, è volta ad assicurare il coordinamento delle attività per la realizzazione dell'indagine e il pieno utilizzo delle informazioni prodotte, garantendo al tempo stesso lo sviluppo di un sistema informativo integrato sul patrimonio museale.

Una proficua concertazione di più soggetti istituzionali è stata anche sperimentata per la con-

duzione dello studio progettuale del Ministero per i beni e le attività culturali *Sviluppo di un sistema informativo dell'anagrafe delle biblioteche* (entrato per la prima volta nel Psn 2007-2009), finalizzato alla rilevazione e costruzione del sistema informativo sulle biblioteche pubbliche con la compartecipazione di Istat, Regione Emilia-Romagna, Upi, Anci, Uschi e Cuspi. Oltre a questo studio progettuale, il Mibac ha realizzato nel 2007 anche tutti gli altri sei lavori previsti (una rilevazione, quattro elaborazioni e un altro studio progettuale), rafforzando nel contempo la funzione di coordinamento statistico svolta dall'ufficio di statistica all'interno dell'amministrazione e ponendo particolare cura nella pubblicazione sulla pagina web dedicata (www.statistica.beniculturali.it) della maggior parte dei dati prodotti. Il volume *Statistiche culturali. Anno 2006*, diffuso a fine 2007, riporta i risultati delle quattro elaborazioni, presentando sia i dati inerenti la valutazione quantitativa delle principali attività svolte dagli archivi dello Stato, dalle biblioteche pubbliche statali e dalle soprintendenze archivistiche, sia i dati relativi agli introiti e ai visitatori al 31 dicembre 2006 dei musei, dei monumenti e delle aree archeologiche statali. Per lo studio progettuale *Riattivazione della rilevazione soprintendenze alle arti, istituti e musei pubblici statali*, anche tenendo conto delle indicazioni della Commissione europea sull'esigenza di reperire informazioni sulla digitalizzazione del patrimonio culturale, sono state individuate le modifiche da apportare ai modelli cartacei che saranno utilizzati quando sarà attivata la rilevazione. Con la rilevazione *Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali* è stato rilevato il volume mensile di attività nel 2007, con riferimento ai servizi di assistenza culturale e di ospitalità. A luglio 2007 sono stati pubblicati i dati riferiti al 2006.

Anche il Ministero degli affari esteri ha svolto regolarmente l'elaborazione *Borse di studio a cittadini stranieri*, i cui dati sono stati diffusi attraverso l'annuario statistico *Il Ministero degli affari esteri in cifre*, disponibile sia in formato cartaceo che sul sito del Ministero (www.esteri.it).

Lo studio progettuale del Coni *Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo, approfondimenti dei vari aspetti correlati* risulta essere lo strumento per ottenere letture integrate di interesse specifico, grazie al confronto tra queste informazioni e quelle desunte dalle indagini Multiscopo dell'Istat (annuali sintetiche e quinquennali analitiche).

Sempre in tema di sport, si ricorda, tra l'altro, il *Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria*, anch'essa regolarmente svolta nel 2007, che rileva la dotazione e le caratteristiche strutturali, gestionali e funzionali dell'impiantistica sportiva pubblica nel territorio regionale. Inoltre, anche la Regione Veneto, con la compartecipazione dei Comuni e del Coni regionale, ha svolto nel 2007 la rilevazione totale sugli *Impianti sportivi* per rilevarne, tra l'altro, superficie, collocazione, servizi ed addetti.

Per quanto riguarda infine altra produzione statistica di interesse locale, oltre alle due elaborazioni svolte dalla Regione Liguria sui musei e le biblioteche liguria, si ricorda che il Comune di Roma ha svolto anche nel 2007 la rilevazione mensile a carattere totale *Movimento dei lettori, prestito, opere e letture in sede*, i cui risultati saranno pubblicati sull'edizione 2008 dell'*Annuario statistico* edito dal Comune.

2.2.4 Area: mercato del lavoro

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	13	8	7	5	4	26	24
Ministero dell'economia e delle finanze	3	3	2	2	2	-	7	5
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	6	6	8	7	7	7	21	20
Regione Piemonte	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	-	-	-	-	-	1	-
Provincia di Belluno	-	-	-	-	2	-	2	-
Provincia di Lucca	1	-	-	-	-	-	1	-
Comune di Firenze	2	2	-	-	1	-	3	2
Comune di Livorno	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Roma	-	-	1	1	2	1	3	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	14	14	-	-	14	14
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	7	5	-	-	1	1	8	6
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	37	33	37	35	21	14	95	82

Il settore mercato del lavoro ha fatto registrare nel 2007 un buon livello di realizzazione dei progetti previsti nel Programma statistico 2007-2009: si sono realizzate 33 rilevazioni sulle 37 previste, solamente due elaborazioni sono state rinviate o soppresse, mentre non si sono realizzati 7 studi progettuali rispetto ai 21 previsti.

Per quanto riguarda l'Istat, tutte le rilevazioni previste sono state realizzate, assicurando in tal modo continuità al processo di produzione di statistiche sul mercato del lavoro. Per quanto riguarda l'input di lavoro, nell'ambito della *Rilevazione Oros* si è proceduto a un miglioramento della procedura di stima che riesca a tener conto delle velocissime modifiche che si registrano a causa della crescita dei lavoratori a chiamata e che riconduca in maniera adeguata tali quantitativi di lavoro alle Unità lavorative annue (*Ula*). Si è però registrata una battuta di arresto per il miglioramento della tempestività a causa di un problema di riduzione delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le grandi imprese si è proceduto nel 2007 a un ribasamento al 2005 della rilevazione dell'input di lavoro nelle grandi industrie, verificando così anche la rappresentatività del panel di imprese analizzate con riferimento alla dimensione occupazionale e alla copertura dei settori inclusi nel campo di osservazione. Il ribasamento ha permesso anche di rivedere e aggiornare tutte le procedure di controllo e archiviazione dei dati, di rendere coerente il panel di imprese analizzate con l'archivio *Asia* e di mantenere elevata la capacità degli indicatori di rappresentare l'andamento congiunturale dell'occupazione, degli orari e delle retribuzioni nelle grandi imprese.

Con riferimento alla tematica delle ore lavorate, è stato rinviato ai due anni successivi lo *Studio progettuale per la produzione di indicatori trimestrali sulle ore lavorate*.

E' stata regolarmente realizzata la *Rilevazione trimestrale su posti vacanti e ore lavorate*, mentre si è programmata per il 2008 la fase di elaborazione su base annua dei posti vacanti. La tempestività della trasmissione a Eurostat si è stabilizzata intorno a 90 giorni dalla fine del trimestre di riferimento, mentre sono proseguiti i lavori per mettere a punto una nuova procedura di calcolo dell'occupazione e dei posti vacanti e per la migrazione dei dati nell'ambito della nuova classificazione

statistica delle attività economiche (*Nace Rev.2*).

Sempre nel 2007 è stata avviata la *Rilevazione quadriennale sulla struttura delle retribuzioni nelle imprese operanti nei settori dell'industria e dei servizi*, con l'obiettivo di fornire a Eurostat anche dati relativi ai settori *M, N, O non market* della Classificazione statistica delle attività economiche, ricorrendo laddove necessario a informazioni provenienti da banche dati di diverse amministrazioni pubbliche.

Sul versante della raccolta dei dati presso le famiglie, la *Rilevazione sulle forze di lavoro* ha continuato a fornire i dati sull'andamento del mercato del lavoro. In questo ambito, nel 2007 è stato realizzato il *Modulo ad hoc su Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro* e si è lavorato alla predisposizione dei due prossimi moduli su *Partecipazione al mercato del lavoro dei migranti* (previsto per il 2008) e *Transizione dalla condizione giovanile al mercato del lavoro* (da effettuarsi nel 2009). I lavori per la messa a regime della *Produzione dei dati longitudinali* sono proseguiti e le *Matrici di transizione a 3 e 12 mesi di distanza* saranno diffuse nel corso del 2008 relativamente all'intervallo temporale 2004-2007. Parallelamente a questa linea di produzione, si è portato avanti lo studio progettuale sulle *Sperimentazioni sulle ricostruzioni e sui dati mensili*, che permetterà di rivedere il processo di produzione e anticipare stime mensili sui principali aggregati del mercato del lavoro. Sempre nell'ambito della *Rilevazione sulle forze di lavoro*, sono continuati i lavori per l'ottimizzazione della gestione del sistema *Capi (Computer Assisted Personal Interview)*, dopo la sua internalizzazione avvenuta già a partire dal 2006.

Per ciò che riguarda l'esigenza sempre più sentita di approfondire la produzione dei dati con elevato livello di disaggregazione territoriale, si sono realizzati i due studi progettuali relativi alla *Produzione di stime sul mercato del lavoro a livello sub provinciale* e alle *Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro*.

Nel 2007 l'Istat, in collaborazione con l'Isfol e nel quadro di un accordo con il Ministero del lavoro ha realizzato la *Rilevazione campionaria sulle professioni*. L'indagine, realizzata su un campione di circa 14.000 lavoratori di tutte le unità professionali incluse nella Nomenclatura delle unità professionali, ha permesso di rilevare e misurare le caratteristiche di ogni unità professionale sulla base di oltre 280 variabili relative alle caratteristiche e ai requisiti del lavoratore, in termini di conoscenze, competenze, abilità, compiti da eseguire per lo svolgimento della professione. I risultati della rilevazione confluiranno in un sistema informativo che permetterà la diffusione dei dati in un'ottica integrata rispetto ai giacimenti informativi sulle professioni già esistenti in Istat, in Isfol e presso altri enti del Sistan.

Il Ministero del lavoro ha realizzato praticamente tutti i progetti previsti per il 2007. Tra le rilevazioni previste il problema delle mancate risposte ha creato criticità per la diffusione dei dati per le tre indagini su *Utenti dei Servizi pubblici per l'Impiego, Disoccupazione: flussi in ingresso e in uscita e Iscrizioni, Avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità*. Tutte le altre attività del Ministero sono state condotte regolarmente, e in particolare si è proceduto alla valutazione di qualità dei dati sul *Clap (Sfruttamento del Campione Longitudinale degli Attivi e dei Pensionati)*, per migliorare le analisi statistiche possibili. Solamente l'elaborazione *Indicatori Strategia Europea per l'Occupazione* non è stata svolta a causa di un riorientamento delle risorse originariamente assegnate al progetto.

Intensa è stata anche l'attività del Ministero dell'economia e delle finanze, che ha realizzato 3 rilevazioni e due elaborazioni nell'ambito del settore mercato del lavoro. Le rilevazioni si sono concentrate sulla misurazione delle spese per il personale del Servizio sanitario nazionale e dei Comuni, Comunità montane e Province (con cadenza trimestrale) e sul conto annuale delle spese di personale delle pubbliche amministrazioni, introducendo in tutte e tre le rilevazioni novità per l'acquisizione dei dati e per il miglioramento della qualità degli stessi. Sono state effettuate *Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (mod. 730, CUD e mod. 201 per i pensionati)*, con l'obiettivo di diffondere i dati del 2005 e a seguire quelli del 2006, per far sì che l'intervallo temporale tra raccolta e diffusione dei dati sia ricondotto a uno sfasamento di un solo anno.

Le 14 elaborazioni previste dall'Inps sono state tutte realizzate nel 2007. I lavori interessano le pensioni in pagamento e quelle liquidate di tutti i fondi amministrati dall'Istituto e le pensioni per gli invalidi civili. L'Istituto fornisce i dati sulle pensioni e sui beneficiari dei trattamenti pensionistici erogati da tutti gli enti previdenziali italiani, pubblici e privati. I progetti riguardano inoltre i dati sulle prestazioni di malattia e maternità nei settori agricoli e non, sui certificati di diagnosi di malattia, sulle prestazioni economiche in favore di soggetti colpiti da tubercolosi e sui trattamenti di famiglia.

Altre elaborazioni si riferiscono all'andamento dell'occupazione attraverso i dati sulla cassa integrazione guadagni (ore autorizzate, interventi straordinari a pagamento diretto e operai agricoli), sulla mobilità e sulla disoccupazione (agricola e non). Sono oggetto d'attenzione, inoltre, una serie di dati riguardanti gli iscritti ai fondi previdenziali, in particolare i lavoratori dipendenti (agricoli e non), gli autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti, mezzadri e coloni), i parasubordinati, i lavoratori domestici, il lavoro interinale e part-time, l'apprendistato, i lavoratori extracomunitari, nonché i beneficiari delle politiche occupazionali. Completano il programma, infine, le elaborazioni sul settore privato non agricolo riguardanti le imprese, i lavoratori dipendenti e le retribuzioni, e gli studi progettuali su famiglia e redditi familiari, sulla simulazione dell'andamento dei regimi pensionistici obbligatori dei lavoratori dipendenti e autonomi, sull'aggiornamento delle basi tecniche e sull'esame delle cause invalidanti che hanno dato luogo a prestazioni pensionistiche, con uno specifico approfondimento per quelle di natura oncologica.

L'Isfol nel 2007 ha realizzato cinque rilevazioni incluse nel Psn 2007-2009: *la Domanda di lavoro qualificato in Italia; la Mobilità degli occupati finalizzata all'analisi dei flussi tra imprese e tra settori, alla durata dei rapporti di lavoro e delle variazioni salariali; la Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro che osserva l'utilizzo delle varie forme di contratto e i rapporti delle imprese con i servizi pubblici e privati per l'impiego; il Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego, che analizza l'evoluzione dei servizi offerti dagli operatori dei servizi privati per l'impiego; lo Sviluppo delle competenze nei sistemi d'impresa in Italia* che rileva il grado di sviluppo organizzativo delle imprese, le politiche di sviluppo delle risorse umane e il raccordo tra apprendimento organizzativo e formazione. Risultano invece rinviati ai due anni successivi rispettivamente per riorientamento delle risorse originariamente assegnate la rilevazione sul *Monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego* e per migliore raccordo con altra attività statistica la rilevazione *PLUS: Participation Labour Unemployment Survey (Indagine campionaria sulla partecipazione al mercato del lavoro)*. Lo studio progettuale sul *Sistema nazionale per l'osservazione permanente dei fabbisogni professionali* risulta confluito in altro progetto.

Le Poste Italiane nel 2007 hanno curato la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati riguardanti l'elaborazione sul *Personale delle Poste italiane s.p.a.* realizzata regolarmente nel 2007. La diffusione dei relativi risultati avverrà mediante la pubblicazione nel Bilancio d'Esercizio per l'anno 2007.

Nel settore mercato del lavoro la rilevazione sul *Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior* risulta regolarmente realizzata da Unioncamere nel 2007. La rilevazione fornisce la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro, assicurando il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale.

Numerosi sono stati poi i progetti realizzati da enti del Sistan (a livello centrale e territoriale), come si evince dall'appendice, che hanno contribuito ad arricchire il panorama delle statistiche ufficiali sul Mercato del lavoro.

2.2.5 Area: sistema economico**Settore: Struttura e competitività delle imprese**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	6	8	8	7	6	25	20
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	5	5	-	-	5	5
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	1	1	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	2	2	1	1	4	4
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	12	8	16	16	9	8	37	32

Nel settore struttura e competitività delle imprese sono stati realizzati 32 dei 37 progetti previsti nel Psn, a causa della soppressione della rilevazione dell'Istat per la *Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese* per la riduzione di risorse originariamente assegnate al progetto, situazione questa che ha determinato anche il rinvio agli anni successivi di altre tre rilevazioni (*Archivi dei gruppi di imprese e delle relazioni di controllo transnazionali*, *Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale e Rilevazione sui servizi alle imprese*) e di uno studio progettuale (*Indicatori congiunturali nel settore dei servizi alle imprese*).

Con riferimento alla *Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni* si segnala che nel 2007 si è proceduto alla progettazione dei questionari elettronici per la sua realizzazione, mentre il lavoro svolto per la *Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese* (già effettuata con data capturing elettronico) ha riguardato soprattutto la revisione dell'impianto generale, con il fine di pervenire ad una corretta misurazione dei fenomeni coerentemente al nuovo quadro normativo contabile internazionale (*Ias/Ifrs*). A tal scopo si sono costruiti due diversi questionari elettronici per raccogliere le informazioni e produrre dati a seconda dei criteri contabili adottati. Nel 2007 l'Istat ha realizzato anche la nuova rilevazione *International outsourcing- modalità e dinamiche dell'internazionalizzazione attiva delle imprese italiane*.

In un'ottica di cooperazione interistituzionale finalizzata allo sfruttamento dei giacimenti amministrativi, nel 2007 si è lavorato al coordinamento di un gruppo di lavoro per lo sfruttamento a fini statistici dell'*Archivio fiscale dei Modelli 770 (dichiarazioni dei sostituti di imposta)* che ha coinvolto le attività di 4 Circoli di qualità (Mercato del lavoro, Struttura e competitività delle imprese, Conti nazionali, Previdenza e assistenza).

Con lo studio progettuale *Definizione della nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007* l'Istat ha contribuito anche alla delicata fase di passaggio indotta dalla adozione della nuova classificazione delle attività economiche. Tale passaggio, infatti, ha comportato operazioni di ricodifica dell'archivio Asia, lo studio e l'implementazione di nuove strategie di campionamento che consentissero la produzione di indicatori calcolati a partire dalla vecchia e dalla nuova classificazione, la progettazione di una nuova procedura di produzione di stime riferite alla nuova classificazione in presenza di campioni costruiti per produrre dati in base alla vecchia classificazione.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha realizzato tutte le elaborazioni previste per l'anno 2007, analizzando i dati relativi alle società di capitali e gli enti commerciali, all'imposta sul valore aggiunto di società ed enti commerciali, ai redditi delle società di persone ed associazioni professionali, all'Irap e alle persone fisiche titolari di partita Iva. Per tutte le elaborazioni sono stati diffusi i dati relativi al 2004, con l'intento di pubblicare a breve anche i dati 2005 e 2006, raggiungendo così l'obiettivo di uno sfasamento temporale di circa un anno tra la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e la pubblicazione dei risultati.

L'Inail ha realizzato l'elaborazione *Osservatorio delle imprese per voce di lavorazione Inail e co-*

dice Ateco e lo studio progettuale *Osservatorio delle imprese per voce di lavorazione Inail*, confluito in altro progetto.

Nel settore struttura e competitività delle imprese i quattro progetti inclusi nel triennio Psn2007-2009 da Unioncamere risultano realizzati nel 2007. La rilevazione su *I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita*, che riguarda le caratteristiche, le motivazioni e le prospettive di crescita dei nuovi imprenditori, è stata progettata e definita e sarà realizzata sul campo nel corso della primavera 2008. Le due elaborazioni realizzate riguardano l'*Osservatorio sui bilanci delle società di capitali* e l'*Osservatorio sulla demografia delle imprese*, è stato, anche, realizzato lo studio progettuale su *Le azioni di responsabilità sociale (Corporate Social Responsibility) delle imprese italiane*, entrato per la prima volta nel Psn.

L'Isae ha realizzato regolarmente nel 2007, per il settore Struttura e competitività delle imprese, la rilevazione sull'*Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di servizio e di mercato* inclusa nel triennio programmato 2007-2009.

Settore: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	1	1	-	-	6	6
Ministero delle attività produttive	-	-	2	2	1	-	3	2
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-	-	2	1	1	1	3	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	1	-	2	2	4	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	1	1	2	2
Totale	6	6	7	5	5	4	18	15

Nel corso del 2007 le attività dell'Istat, nell'ambito del settore, sono state finalizzate al consolidamento dei risultati raggiunti negli anni precedenti e all'ottimizzazione dei processi produttivi mediante il miglioramento e l'applicazione, laddove non era ancora avvenuto, di strategie e tecniche di data capturing basate su metodologie di raccolta dati tipiche delle *web survey*. La raccolta dati tramite questionari e/o modelli di rilevazione elettronici è ormai a regime per le rilevazioni *Sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche* e *Sulla ricerca e sviluppo sulle istituzioni private non profit*. Nel corso del 2007, per la rilevazione *Ricerca e Sviluppo nelle imprese*, è stata avviata la progettazione del questionario elettronico e delle infrastrutture informatiche necessarie all'attuazione ed al monitoraggio del processo di indagine. Sono state garantite la realizzazione delle attività relative alle succitate rilevazioni, l'attuazione della *Rilevazione Statistica sull'innovazione delle imprese italiane* nonché la conduzione, a regime, della *Rilevazione di Spesa pubblica per R&S delle Regioni e Province Autonome*. In tale contesto di consolidamento delle linee di attività assegnate al settore è stata anche attuata l'elaborazione *Stima delle attività di R&S nelle università*. I risultati delle tre rilevazioni sulla *Ricerca e sviluppo nelle imprese, nelle istituzioni pubbliche e sulle istituzioni private non profit*, congiuntamente alle elaborazioni prodotte dalla *Stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle Università* sono stati pubblicati nel volume *La ricerca e lo sviluppo in Italia nel 2005*. Il volume è on line sul sito web dell'Istituto insieme ad una raccolta di tabelle aventi come anno di riferimento il 2004.

Il Ministero per lo sviluppo economico (ex Ministero delle attività produttive) ha realizzato l'elaborazione *Rapporto Annuale brevetti* predisponendo la parte di elaborazione per il periodo 2005-2007, che verrà diffusa insieme ai macrodati relativi al triennio 2002-2004, tramite la pubblicazione del *Rapporto Annuale Brevetti* in versione bilingue (italiano ed inglese). Il Rapporto, unico volume con glossario, riporterà oltre alle informazioni statistiche di proprietà industriale riguardanti il sistema nazionale, anche statistiche *Epo (European Patent Office)*, *Uami (il Marchio Comunitario e l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno)* e *Wipo (World Intellectual Property Organization)* con riferimento all'Italia. Il Rapporto, per mezzo dei contenuti informativi riportati, permette ai titolari italiani di valutare l'uso degli strumenti disponibili a diverso livello territoriale (nello specifico a livello regionale) ed a livello internazionale. Il tema dei brevetti, nel Psn 2007-2009, è stato ampliato dal progetto di elaborazione *Osservatorio brevetti Unioncamere*. Il progetto consiste in una serie elaborazioni finalizzate a sviluppare nuovi indicatori che misurano il livello tecnologico delle imprese italiane e la loro capacità di trasferimento di tecnologie. Il Ministero per lo sviluppo economico, inoltre, ha condotto l'elaborazione *Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese* finalizzata, principalmente, alla predisposizione della *Relazione annuale sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive prevista dall'art. 1 della legge 266/97 ed allegata dal DPEF*. Per il 2007, sono stati approfonditi i processi di innovazione determinati dalle riflessioni sui problemi dell'economia reale del nostro Paese e sul ruolo dell'azione pubblica a sostegno dello sviluppo economico. In particolare, è stato dato rilievo: a) alla nuova impostazione della politica industriale del Governo delineata da *Industria 2015* che ha individuato i nuovi strumenti di aiuto e i nuovi fondi finanziari diretti a segnare il passaggio ad una *politica per progetti*; b) agli aspetti innovativi del *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013*, per la parte programmatica in esso contenuta, a riguardo delle azioni

di modifica del sistema di aiuti; c) ai risultati del processo di riforma degli incentivi per le aree sottoutilizzate (art. 8 del d.l. n.ro 35/05). La Relazione illustra le caratteristiche, l'andamento e lo stato di attuazione dei diversi provvedimenti; sono stati presi in esame 56 interventi agevolativi nazionali, 15 interventi decentrati e le norme di incentivazione regionale (oltre 268) nonché le misure (circa 315) relative ai *Por* e ai *Docup*, analizzando i dati 2000-2006 relativi alle domande delle imprese, ai flussi finanziari, agli obiettivi di politica industriale, allo stato di attuazione e alla dinamica degli interventi, con riguardo ai diversi livelli di governo delle politiche di incentivazione.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (*Miur*), per l'anno 2007, ha effettuato l'elaborazione *Stima dell'indicatore Gbaord (Government Budget Appropriations or Outlays for R&D)* e lo studio progettuale *Entrate e uscite dei dipartimenti universitari*. Il calcolo dell'indicatore *Gbaord* è basato sull'ammontare delle previsioni di spesa per la ricerca stanziata dalle amministrazioni centrali dello Stato. L'Ufficio di statistica del Ministero, nel quadro delle attività concordate con l'Istat in ottica del miglioramento della stima della spesa per ricerca e sviluppo delle università pubbliche e private italiane ha condotto il suddetto studio progettuale. Tale studio ha permesso la predisposizione di un'infrastruttura statistica capace di fornire gli strumenti per l'analisi dei dati rilevati dal Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario. In tale ambito, si sono prodotti aggregati maggiormente raffinati per la stima della spesa universitaria per la ricerca.

Il Consiglio nazionale delle ricerche (*Cnr*) ha condotto la rilevazione *Attività di ricerca del Cnr* che realizza la raccolta di dati, strutturati e non, relativi agli obiettivi programmatici ed alle attività di ricerca del Cnr. La diffusione delle informazioni avviene attraverso comunicati stampa, banche dati settoriali, pubblicazioni di carattere specifico e/o generale disponibili sul sito dell'Istituto, o attraverso batterie di report specifici finalizzati all'utilizzo, da parte degli organi di governo dell'Ente, come strumenti di supporto decisionale.

Nel 2007 l'*Irpps - Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali* - ha condotto lo studio progettuale *Analisi degli elementi caratteristici del personale scientifico* finalizzata alla costruzione di indicatori, avente come obiettivo la costruzione, a partire dai dati acquisiti dagli archivi amministrativi, di indicatori specifici sulle caratteristiche del personale scientifico operante negli enti pubblici di ricerca, in relazione all'accesso, alla formazione, ai rapporti di genere, all'attività lavorativa e scientifica, ai percorsi di carriera e alla mobilità. La prima fase del progetto ha riguardato la definizione di ente pubblico di ricerca, rispondente sia alle esigenze della contabilità nazionale che a quelle di miglioramento qualitativo della rilevazione Istat sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche e quindi è stato attuato l'esame dei dati relativi al personale scientifico del Cnr al fine di testare il modello di analisi. L'analisi consentirà la costruzione di indicatori a) sulla mobilità di carriera, i tempi di permanenza nello stesso livello e i tempi di passaggio da lavoro a tempo determinato a quello a tempo indeterminato; b) sulla mobilità geografica tra le diverse sedi di destinazione del personale; c) sulla mobilità culturale, avendo a disposizione i dati sulla formazione dei ricercatori e sulla disciplina di attività; d) sulla formazione pregressa sia al livello di laurea che di dottorato di ricerca. Infine, il *Ceris - Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo* - ha condotto lo studio progettuale *Progetto di rilevazione della ricerca intra ed extra-muros delle Istituzioni non profit* al fine di rilevare dati e costruire indicatori sull'attività di ricerca delle istituzioni non profit in Italia ed ad individuare, congiuntamente con l'Istat, degli interventi tesi al miglioramento della rilevazione Istat *Sulla ricerca e sviluppo sulle istituzioni private non profit*. Nel 2007 è stato analizzato l'universo dell'indagine Istat ponendo particolare attenzione ai soggetti non rispondenti. L'analisi è stata condotta rilevando indirettamente, attraverso tecniche di raccolta dati basata su contatti per posta elettronica, ricerche tramite indirizzari, analisi e studi di siti web, le informazioni necessarie all'accertamento dello svolgimento di attività di ricerca da parte del soggetto non rispondente. Il lavoro realizzato ha consentito una migliore valutazione del grado di copertura della rilevazione Istat nonché la definizione di un universo controllato di soggetti che svolgono o finanziano attività di ricerca e sviluppo. Su tale universo verrà sviluppata la seconda parte dello studio progettuale focalizzata sull'analisi del ruolo dei soggetti non profit come agenti di finanziamento della ricerca e sviluppo in Italia. I risultati dell'analisi condotta sono stati ottenuti in collaborazione con l'Istat e sono a disposizione di entrambe gli Enti. Lo studio progettuale ha inoltre prodotto la *Nota metodologica relativa all'individuazione della popolazione ottimale delle Istituzioni non profit* (di prossima pubblicazione).

L'Unione delle camere di commercio italiane ha condotto, oltre all'elaborazione sui brevetti, lo studio progettuale *Le spese in ricerca e sviluppo delle medi imprese*. Il progetto ha focalizzato le pro-

prie attività sull'individuazione di nuovi indicatori per misurare il livello tecnologico delle imprese tramite la costruzione, a livello sperimentale, di un indicatore sull'attività di innovazione tecnologica desumibile dall'analisi dei bilanci.

In sintesi, nell'ambito del settore per l'anno 2007 sono stati realizzati 15 progetti dei 18 previsti. I non realizzati sono stati, per il Ministero dello sviluppo economico, il progetto *Sistema di classificazione delle attività dell'Uibm* con riferimento alla gestione delle richieste di titoli della proprietà industriale rinviato ai due anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica, per il Miur il progetto *Ricerca universitaria cofinanziata* rinviato ai due anni successivi per riorientamento delle risorse originariamente assegnate ed infine per il Cnr il progetto *Dati e statistiche sull'attività di ricerca e sviluppo del Cnr* soppresso per riorientamento delle risorse originariamente assegnate.

Settore: Società dell'informazione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	-	-	1	1	7	7
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero delle comunicazioni	2	1	2	2	-	-	4	3
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	7	5	-	-	7	5
Totale	9	8	10	8	1	1	20	17

Per l'anno 2007, il settore società dell'informazione ha operato al fine di raggiungere obiettivi di importanza strategica negli ambiti dello sviluppo della *knowledge economy*, attraverso l'attuazione di filiere progettuali, tecniche ed operative tese a predisporre un sistema informativo statistico integrato, utilizzabile da tutti i soggetti coinvolti (per interesse sia di carattere istituzionale che di ricerca). Il settore ha, inoltre, profuso grande impegno nella distribuzione ottimizzata dei carichi lavorativi alle scarse risorse assegnate, valorizzando, segnatamente, le sinergie con organismi (associazioni di categoria, Cnipa, imprese del settore) esterni al Sistan.

L'Istat, nel quadro di riferimento per lo sviluppo del sistema informativo statistico integrato sulla Società dell'Informazione, ha inserito, per la prima volta, nel settore, la rilevazione annuale *Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle Ict* (indagine proveniente dal settore famiglia e comportamenti sociali) ed ha operato in collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze per la produzione di dati territoriali finalizzati alla valutazione delle politiche collegate allo sviluppo delle aree dell'Obbiettivo 1 sulla base dei fondi comunitari.

Nell'ambito delle statistiche territoriali, in particolare, l'Istituto ha condotto la *Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle amministrazioni pubbliche* (denominata anche *Rilevazione sull'uso di Ict usage e servizi on line nelle pubbliche amministrazioni*), includendo nel campo di rilevazione i livelli di governo locale: Regioni e Province autonome, Province, Comuni e Comunità montane. L'indagine è stata realizzata tramite un sistema di data capturing gestito congiuntamente con gli Uffici di statistica delle regioni, che hanno assunto il ruolo di organi intermedi di rilevazione. Le rilevazioni succitate insieme alle rilevazioni *Rilevazione sulle imprese di telecomunicazioni*, *Rilevazione trimestrale del fatturato - Informatica, Telecomunicazioni e Servizi Postali*, *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese* e *Rilevazione sulla tecnologia dell'informazione e della comunicazione delle imprese della intermediazione finanziaria e assicurativa* sono state realizzate nell'ambito del consolidamento ed integrazione delle statistiche sulla diffusione e l'utilizzo dell'Ict nella società o più in generale della domanda (famiglie, imprese e pubblica amministrazione) a livello nazionale e regionale e nell'ambito dello sviluppo delle statistiche relative all'offerta delle Ict (imprese produttrici di tecnologie Ict e pubblica amministrazione). I dati delle rilevazioni sono stati diffusi nel corso del 2007 attraverso il comunicato stampa sulla rilevazione trimestrale del fatturato Ict e servizi postali, con anno di riferimento il 2007, *Il bollettino mensile di statistica*, *l'Annuario statistico italiano* ed *Il compendio statistico*, sempre con anno di riferimento il 2007. Sono inoltre stati pubblicati i seguenti volumi: *Rilevazione sulle imprese di telecomunicazioni - Anno 2006*, *Rilevazione sulla tecnologia dell'informazione e della comunicazione delle imprese - Anno 2007*, *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese - Anno 2007*, *Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: disponibilità nelle famiglie e utilizzo degli individui*. Infine, l'Istituto ha svolto lo studio progettuale, in stretta collaborazione con il Cnipa, sullo *Stato dell'informatizzazione delle amministrazioni centrali*. Lo studio ha l'obiettivo di valorizzare il ricco patrimonio informativo, disponibile presso il Centro, sullo stato di informatizzazione delle amministrazioni centrali, al fine di completare il quadro dell'informazione statistica in tema di Ict nella pubblica amministrazione. Le fasi progettuali dello studio comprendono l'analisi e la valutazione dell'integrazione dei contenuti informativi proveniente dal patrimonio Cnipa con le altre disponibili e la definizione di un